



Dalla associazione di cittadinanza attiva "giustiziagiusta" riceviamo la seguente comunicazione: "Apprendiamo dalla stampa nazionale che il presidente e direttore generale del Mose, il grande progetto delle barriere contro l'acqua alta della città lagunare, ingegnere Giovanni Mazzacurati, è stato arrestato. E' scattata questa mattina una vasta operazione della guardia di finanza nei confronti del Consorzio Venezia Nuova e di numerose società consorziate, impegnate nei lavori di costruzione del Mose. Quattordici i provvedimenti: 7 arresti domiciliari per reato di turbativa d'asta e 7 obblighi di dimora. Sono inoltre in corso oltre 140 perquisizioni nei confronti delle società del consorzio e di altri indagati. Secondo gli investigatori "è stato individuato il meccanismo di distorsione del regolare andamento degli appalti, di Giovanni Mazzacurati, che predeterminava la spartizione delle gare allo scopo di garantire il monopolio di alcune imprese sul territorio veneto, di 'tacitare' i gruppi economici minori con il danaro pubblico proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni e quindi di conservare a favore delle imprese 'maggiori' il fiume di danaro pubblico destinato al Consorzio Venezia Nuova".